

PARROCCHIA DI S.ANDREA APOSTOLO
DI MADRISIO
Via San Andrea, 6
33034 MADRISIO DI FAGAGNA

(7)

COMUNE DI FAGAGNA Provincia di Udine	
24 GEN. 2014	
N. 920	CAT. 8

Al Comune di Fagagna
Piazza Unità d'Italia
33034 FAGAGNA (UD)

Oggetto: Osservazione alla variante n. 41 al PRG

La Parrocchia di San Andrea Apostolo di Madrisio di Fagagna, con atto repertorio 97765 del 17.07.2008 notaio Italice Mareschi di San Daniele del Friuli, ha acquistato gli immobili contraddistinti in mappa del Comune di Fagagna al foglio 13, particelle 1207 e 1209, ~~ubicati in via Cecot - via Madrisane.~~, ubicati in via Cecot - via Madrisane.

In considerazione del fatto che l'Amministrazione comunale di Fagagna ha recentemente adottato la variante n. 41 al PRG, con la presente la Parrocchia di San Andrea Apostolo di Madrisio di Fagagna, a mezzo del parroco pro tempore don Fabbro Giorgio, presenta formale

OSSERVAZIONE

alla variante n. 41 al PRG, chiede che venga aggiornata la perimetrazione dell'ambito denominato B3/2 nel Piano regolatore Generale comunale riconducendola all'attuale assetto proprietario scaturito dall'atto pubblico di cui sopra.

Allega
copia atto notarile rep 97765 notaio Mareschi
estratto catastale ante atto notarile
estratto catastale post atto notarile
estratto vigente PRG

Madrisio 24/01/2014

La Parrocchia di S. Andrea Apostolo
di Madrisio

PARROCCHIA DI
S. ANDREA AP. IN MADRISIO
Via Maggiore, 85
Cod. Fisc.: 80000530305
33034 FAGAGNA (UD)





Prot. 2442

Fagagna martedì 25 febbraio 2014

OGGETTO: variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale. Osservazione.

Al Signor Sindaco

SEDE

Dall'esame della cartografia facente parte della variante al Piano regolatore generale comunale relativa alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali, è emerso il mancato inserimento negli elaborati n. 1 denominato "Relazione" e n. 2 denominato "Schede", delle aree in cui sono localizzate opere infrastrutturali inerenti reti fognarie con relativi bacini, mentre sono correttamente riportati nelle planimetrie generali e nelle Norme tecniche di Attuazione; pertanto, per completezza di informazione e documentazione e per l'indiscutibile attualità di tali previsioni, con la presente, il sottoscritto arch. Paolo Martina, responsabile del Servizio urbanistico ambientale del Comune di Fagagna, presenta osservazione alla variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con deliberazione consiliare n. 55 del 23.12.2013, confermando la validità dei vincoli delle seguenti opere infrastrutturali già riportate all'art. 46 delle Norme Tecniche di Attuazione e nelle tavole della zonizzazione P1, P2 e P5:

- relative ad opere fognarie di smaltimento delle acque meteoriche in zone esondabili, per le quali viene introdotta una fascia di rispetto ai due lati dell'opera pubblica esistente o prevista;
- relative al collettore fognario consorziale posto a Sud della SS 464, con vincolo di 10 m. ai due lati del collettore stesso. Il tracciato, in tutto o in parte, può insediare una viabilità rurale con andamento trasversale con l'obiettivo di raccordare le strade agricole esistenti, che hanno un prevalente andamento N-S, e di ridurre le interferenze con la statale;
- relative a bacini d'invaso in aree soggette a esondazioni e allagamenti, per garantire il regolare deflusso delle acque;
- relative a bacini d'invaso in aree soggette a crisi idraulica, di cui al progetto approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 14.12.2001, per garantire il regolare deflusso delle acque. Nelle località tutelate in ragione del loro interesse paesaggistico, dovranno essere ricostituite le bordure marginali di vegetazione arborea ed arbustiva, privilegiando, nelle nuove piantumazioni, essenze autoctone, con la finalità di schermare gli interventi previsti e di salvaguardare le associazioni tipiche della zona, di particolare interesse nell'equilibrio ecologico e ambientale;
- relative a interventi per la sistemazione idrogeologica del Rio Tampognacco (cfr. dettaglio degli interventi di progetto e delle aree soggette ad esproprio nella Relazione illustrativa della Variante 27 al PRGC), tesi a risolvere l'equilibrio idraulico e a garantire il regolare deflusso delle acque. Negli ambiti tutelati in ragione del loro interesse paesaggistico e naturalistico, nell'ottica della

salvaguardia e della riqualificazione ambientale andranno conservati i caratteri connotativi dei siti; le macchie arboree di pregio, i reliquati di vegetazione spontanea e le caratteristiche bordure di vegetazione che avvolgono i corsi d'acqua dovranno essere protette o ricostituite, privilegiando, nelle nuove piantumazioni, essenze autoctone, per non compromettere le funzioni biologiche delle associazioni tipiche della zona, di particolare interesse nell'equilibrio ecologico e ambientale;

- relative a interventi per la sistemazione idrogeologica del Rio Brot e del Rio Madrisana, di cui al progetto approvato con D.C.C. n. 72 del 13.09.07, tesi a garantire il regolare deflusso delle acque;
- Interventi di ampliamento della rete fognaria di via Caporiacco.



IL RESPONSABILE SERVIZIO
URBANISTICO AMBIENTALE
arch. Paolo Martina